

ISTITUTO COMPRENSIVO di ZOLA PREDOSA

Via Albergati, 30 – 40069 Zola Predosa (BO) Tel. 051/755355 – 051/755455 - Fax 051/753754

E-mail: <u>boic86400n@istruzione.it</u> - <u>Pec</u>: <u>boic86400n@pec.istruzione.it</u> Cod. Fiscale: 80072450374 - Cod. IPA: istsc boic86400n - Cod. Univoco: UF4HRF

Sito web: https://iczolabo.edu.it

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA a.s. 2020/2021

La valutazione, che compete ai docenti del team di classe, assume una preminente funzione formativa, concorre al miglioramento e al successo formativo degli alunni e delle alunne e documenta lo sviluppo della loro identità personale.

I docenti contitolari della classe valutano il percorso scolastico nel suo complesso e nella sua evoluzione,

considerando il miglioramento rispetto alla situazione di partenza, l'impegno, l'interesse e la partecipazione. La valutazione ha inoltre una valenza informativa, che mira a sviluppare nell'allievo una maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e nel contempo favorisce la partecipazione e la corresponsabilità educativa delle famiglie, attraverso l'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

In conformità alle nuove disposizioni ministeriali (art. 1 comma 2-bis del decreto 22/2020), a partire dall'anno scolastico 2020-2021 la valutazione finale sarà espressa per ciascuna disciplina di studio attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione

in relazione ai differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con Ordinanza ministeriale. La norma mantiene inalterata la valutazione sintetica dell'IRC e della materia alternativa, come anche la valutazione del comportamento.

Pertanto, il documento di valutazione della Scuola Primaria sarà costituito da tre sezioni:

1) LA VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti per ogni quadrimestre è legata agli obiettivi di apprendimento esplicitati nella tabella dei giudizi descrittivi per ogni disciplina e per ogni classe riportata in allegato.

I livelli di apprendimento nelle varie discipline verranno esplicitati tramite la definizione di descrittori di valutazione, volti a descrivere i processi formativi – in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale – e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Livelli di apprendimento (tabella ministeriale)

Avanzato	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità
Intermedio	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo ,risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente,sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

2) IL GIUDIZIO SUL LIVELLO GLOBALE DI MATURAZIONE

Il giudizio globale viene elaborato al termine di ogni quadrimestre e integra la valutazione del profitto con la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

INDICATORI per la formulazione del GIUDIZIO GLOBALE:

- a. Progressi nell'apprendimento
- b. Capacità di relazionarsi correttamente con altri in relazione ai contesti
- c. Capacità di fronteggiare difficoltà e crisi
- d. Capacità di impegnarsi, assumere responsabilità e iniziative
- e. Capacità di cooperare, mettere in comune le risorse, prestare aiuto
- f.Capacità di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, di valutarle, organizzarle, recuperarle (4a 5a)
- g.Capacità di contestualizzare collegare, generalizzare le informazioni (4a 5a)
- h.Capacità di individuare e risolvere problemi, fare ipotesi, raccogliere dati e pervenire a conclusioni (4a 5a)
- i. Capacità di agire in modo flessibile e creativo (4a 5a)
- I.Capacità di pianificare e progettare, tenendo conto delle priorità (5a)

3) IL GIUDIZIO SINTETICO SUL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti del team di classe attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione secondo i seguenti indicatori:

- a. Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità.
- **b**.Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti).
- **c**.Disponibilità a collaborare, prestare aiuto.
- d.Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità).
- e. Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia (assunzione dei compiti connessi al ruolo di studente, di compagno; coordinamento di gruppi, assolvimento di consegne; assunzione di ruoli in gruppi, rappresentazioni, ricerche, giochi...

Voto	Indicatori	Descrittore
ОТТІМО	a.Adesione consapevole e partecipazione alle definizione delle regole e delle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità.	a.L'alunno/a rispetta le regole date e condivise con consapevolezza sapendone spiegare il senso e ne richiede l'osservanza agli altri.
	b.Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti) c.Disponibilità a collaborare,prestare aiuto.	b.L'alunno/a partecipa con contributi personali, pertinenti e positivi alla definizione delle regole della scuola portando motivazioni coerenti e assumendo sempre i comportamenti adeguati. c. L'alunno/a collabora con tutti in modo sempre positivo,
	d.Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità.	contribuendo in modo determinante al conseguimento degli obiettivi comuni. Tiene conto dei punti di vista diversi per migliorare la propria azione. Presta spontaneamente aiuto a chiunque ne manifesti il bisogno. d.L'alunno/a accetta insuccessi e frustrazioni facendone strumento per il miglioramento.In caso di conflitto, cerca strategie di risoluzione,anche se non vi è coinvolto direttamente.E' sensibile alle difficoltà degli altri e assume spontaneamente atteggiamenti di empatia, di aiuto e di cura ricercando, nei limiti delle sue possibilità le soluzioni ai problemi.

	e.Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia (assunzione dei compiti connessi al ruolo di studente, di compagno; coordinamento di	e. L'alunno/a assume e porta a termine con autonomia e responsabilità i compiti affidati,portando anche personali contributo di miglioramento. Accetta volentieri ruoli di responsabilità in classe durante le attività e nel gioco,
	gruppi, assolvimento di consegne; assunzione di ruoli in gruppi, ricerche, giochi)	e li assolve con accuratezza, mettendo a frutto con profitto anche il contributo di altri.
DISTINTO	a.Adesione consapevole e partecipazione alle definizione delle regole e delle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità.	a. L'alunno/a rispetta le regole date e condivise con consapevolezza e ne richiede l'osservanza agli altri.
	b.Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti)	b. L'alunno/a partecipa con contributi pertinenti e positivi alla definizione delle regole della scuola assumendo sempre i comportamenti adeguati.
	c.Disponibilità a collaborare, prestare aiuto.	c. L'alunno/a collabora con altri in modo positivo, seguendo gli accordi condivisi e apportando idee e contributi per la buona riuscita degli obiettivi comuni. Tiene conto del punto di vista altrui, anche se diverso dal proprio ed è disponibile a discuterlo. Presta spontaneamente aiuto a chiunque glielo chieda.

d.Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità

e. Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia (assunzione dei compiti connessi al ruolo di studente, di compagno; coordinamento di gruppi, assolvimento di consegne; assunzione di ruoli in gruppi, ricerche, giochi...)

d.L'alunno/a accetta insuccessi e frustrazioni facendone strumento per il miglioramento.In caso di conflitto, cerca strategie di risoluzione,anche se non vi è coinvolto direttamente.E' sensibile alle difficoltà degli altri e assume spontaneamente atteggiamenti di empatia, di aiuto e di cura ricercando, nei limiti delle sue possibilità le soluzioni ai problemi.

e.L'alunno/a assume e porta a termine con responsabilità i compiti affidati.Accetta ruoli di responsabilità in classe durante le attività e nel gioco, e li assolve con accuratezza.

BUONO

a. Adesione consapevole e partecipazione alle definizione delle regole e delle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità.

b.Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti)

c.Disponibilità a collaborare, prestare aiuto.

d.Impegno per il benessere comune
(autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione
al punto di vista altrui; rispetto per le diversità

e. Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia (assunzione dei compiti connessi al ruolo di studente, di compagno; coordinamento di gruppi, assolvimento di consegne; assunzione di ruoli in gruppi, ricerche, giochi...)

a.L'alunno/a rispetta le regole date e condivise.

b.L'alunno/a partecipa con contributi personali alla definizione delle regole della scuola assumendo con regolarità i comportamenti adeguati.

c.L'alunno/a collabora con altri in modo positivo, seguendo gli accordi condivisi. Ascolta con interesse dibattiti e discussioni, ma non sempre vi partecipa. Presta aiuto agli altri se richiesto.

d.L'alunno/a ha generalmente reazioni controllate e rispettose degli altri di fronte ad insuccessi e frustrazioni. Generalmente non alimenta i conflitti e tende a cercare soluzioni.

e. L'alunno/a assume e porta a termine i compiti affidati ma a volte necessita del supporto e della supervisione dell'adulto. Assume ruoli di responsabilità se aiutato dall'adulto o dai compagni.

DISCRETO

a. Adesione consapevole e partecipazione alle definizione delle regole e delle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità.

b.Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti)

c.Disponibilità a collaborare,prestare aiuto.

d.Impegno per il benessere comune
(autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione
al punto di vista altrui; rispetto per le diversità
e.Assunzione dei compiti affidati, con
responsabilità e autonomia (assunzione dei
compiti connessi al ruolo di studente, di
compagno; coordinamento di gruppi,
assolvimento di consegne; assunzione di ruoli
in gruppi, ricerche, giochi...)

a.L'alunno/a rispetta generalmente le regole date e condivise, pur sorretto/a da richiami e sollecitazioni.

 b.L'alunno porta occasionalmente contributi personali alla definizione delle regole della scuola e a volte i comportamenti non sono coerenti rispetto ai contributi apportati.

c. L'alunno/a collabora con gli altri in modo generalmente positivo, pur limitandosi a seguire gli accordi comuni.

Ascolta dibattiti e discussioni, ma spesso non vi partecipa e tenendo conto del punto di vista altrui solo se non troppo diverso dal proprio.Presta il proprio aiuto agli altri solo se sollecitato a farlo.

d. L'alunno/a si sforza di controllare le proprie reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni, anche supportato da osservazioni e sollecitazioni dell'adulto o dei compagni. Su sollecitazione dell'adulto, accetta di mediare per evitare il conflitto.

e.L'alunno/a generalmente assume e porta a termine i compiti affidati se supportato da indicazioni e da supervisione dell'adulto.Assume ruoli di responsabilità in attività e contesti che gli sono noti e su cui è sicuro.

SUFFICIENTE	a.Adesione consapevole e partecipazione alle definizione delle regole e delle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità.	a.L'alunno/a ha comportamenti di inosservanza delle regole che necessitano di frequenti richiami.
	b.Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti)	b.L'alunno/a non porta contributi personali e/o pertinenti alla definizione delle regole della scuola, e/o i comportamenti non sono coerenti rispetto ai contributi apportati.
	c.Disponibilità a collaborare,prestare aiuto.	c.L'alunno/a collabora con gli altri solo occasionalmente e non sempre tiene conto del punto di vista altrui. Presta aiuto agli altri se sollecitato a farlo.
	d.Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità	d. L'alunno/a non sempre controlla adeguatamente le proprie azioni di fronte a insuccessi e frustrazioni; frequentemente necessita dell'intervento dell'adulto per evitare situazioni conflittuali.

e. Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia (assunzione dei compiti connessi al ruolo di studente, di compagno; coordinamento di gruppi, assolvimento di consegne; assunzione di ruoli in gruppi, ricerche, giochi...)

e.L'alunno/a non sempre porta a termine i compiti espressamente richiesti e affidati e a volte l'esecuzione deve essere controllata.